

LIBERALIZZAZIONI

Edilizia, libero mercato e prezzi bassi - L'Sos dei geologi al governo Monti

«Abolizione delle tariffe minime, professionisti alla mercé di contrattazioni al ribasso anche in opere pubbliche»

SIRACUSA - Geologi preoccupati: l'abolizione dei tariffari minimi dei professionisti in alcuni settori come l'edilizia potrebbero significare un pericoloso mercato dei professionisti, ledendo la dignità degli stessi (per non parlare della qualità di interventi commissionati a prezzi stracciati). Un effetto possibile delle liberalizzazioni decise dal governo Monti. «Tra le riforme in itinere - afferma il consigliere dell'Ordine dei geologi di Sicilia, **Giovanni Noto** - l'abolizione delle tariffe minime per i professionisti ha sicuramente un importante impatto simbolico ma ignoriamo come, nel settore dell'edilizia pubblica e privata, troverà spazio il necessario bilanciamento tra qualità della prestazione, tutela della dignità del professionista e correttezza nelle trattative per l'affidamento di incarichi professionali».

E ipotizza uno scenario poco felice: «Purtroppo, una qualsiasi amministrazione che intende realizzare un'opera pubblica, potrà adottare due pesi e due misure tra imprese e professionisti. Le prime continueranno ad avvalersi di prezzari che ne garantiscono un congruo ritorno economico, i secondi, invece, saranno lasciati alla mercé di dirigenti che proporranno compensi slegati da qualsiasi parametro oggettivo ed affidati ad un fluttuante e personale concetto di adeguatezza».

17 gennaio 2012